

CAIBT SPA

Sede in VIA L.ZANNIER 9 - 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)

Capitale sociale Euro 895.644,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita Iva 00216530279
Iscritta al Registro Imprese di Venezia

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, assieme allo stato patrimoniale ed al conto economico, costituisce il bilancio di esercizio al 31/12/2012, che evidenzia un utile di Euro 693.066, dopo spese imposte per complessivi Euro 402.328.

I valori della presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, arrotondando gli importi risultanti dalla contabilità.

I differenziali che ne derivano sono stati calcolati extracontabilmente. Per garantire il pareggio di bilancio si è ritenuto opportuno collocare tali differenze, quando esistenti, tra le "altre riserve" dello stato patrimoniale e tra le "componenti straordinarie" del conto economico.

Attività svolte

La società provvede alla gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, approvvigionamento, accumulo, trattamento, adduzione, produzione, trasporto, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili, industriali ed agricoli; di raccolta, collettamento, allontanamento e scarico delle acque da rifiuto; di depurazione e smaltimento dei fanghi residui risultanti dal processo di trattamento delle acque reflue.

Informazioni sull'andamento dell'attività nel corso dell'esercizio sono riportate nella relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 16/07/2012, con l'iscrizione al Registro Imprese dell'atto di scissione, ha avuto effetto la scissione parziale proporzionale di Caibt S.p.A., con contestuale costituzione della società beneficiaria Caibt Patrimonio S.p.A., alla quale è stato attribuito il complesso dei beni e delle dotazioni patrimoniali del ciclo idrico integrato.

Tali beni sono stati successivamente concessi in uso a titolo oneroso dalla medesima a Caibt S.p.A., limitatamente alla durata ed in funzione dell'affidamento del servizio idrico integrato così come previsto dal D. Lgs. 152/2006.

Con propria delibera ATOI "Lemene" ha attribuito a Caibt S.p.A. la gestione del SII anche per il comune di Morsano al Tagliamento.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le disposizioni normative sono state interpretate alla luce dei Principi Contabili nazionali, emessi, modificati o interpretati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra i “diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell’ingegno” sono iscritti i programmi software, ammortizzati in cinque esercizi.

Nella voce “altre” sono iscritti i costi sostenuti per la realizzazione della cartografia delle reti e degli impianti, che vengono ammortizzati in cinque esercizi, le spese professionali sostenute per la scissione, ammortizzate in cinque esercizi, e lavori e migliorie su impianti di terzi, che vengono ammortizzati sulla base della stimata vita utile dei beni.

Non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali costi sostenuti per rendere utilizzabili i cespiti, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:
 - fabbricati, 2%;
- impianti e macchinari:
 - condutture, 2,5%;
- attrezzature:
 - attrezzatura varia ed apparecchi di misura, 10%;
- altri beni:
 - mobili e macchine ordinarie d’ufficio, 12%;
 - macchine d’ufficio elettroniche, 20%;
 - autoveicoli da trasporto, 10%;
 - autovetture, 25%;

Le aliquote di ammortamento non sono state variate rispetto all’esercizio precedente.

Nell’esercizio nel quale il cespite viene acquisito l’ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell’esercizio.

L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha inizio nel momento in cui le stesse sono disponibili e pronte per l’uso.

Finanziarie

Sono qui iscritti gli importi pagati per depositi cauzionali per utenze e servizi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere nessuna operazione di locazione finanziaria, pertanto non vi sono informazioni da fornire ai sensi del punto 22) dell’articolo 2427 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato accantonando uno specifico fondo svalutazione crediti.

Maggior specificazione è fornita in seguito, a commento della voce “crediti” dell’attivo circolante.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Tutti i debiti sono contratti con operatori, istituti ed erario italiani.

Maggior specificazione dei singoli debiti è esposta in apposito paragrafo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Specularmente sono stati iscritti i ratei ed i risconti passivi.

Ai sensi dell’articolo 2424 bis del Codice Civile, in questa voce sono stati iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e da materiali da utilizzare per riparazioni e manutenzioni. Come nell'esercizio precedente la valutazione è effettuata utilizzando il metodo LIFO a scatti annuali. Il costo così ottenuto non è superiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed è in linea con i costi correnti alla fine dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte, Ires ed Irap, sono accantonate e spese a conto economico secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

Nell'esercizio è stata rilevata la fiscalità anticipata connessa all'accantonamento indeducibile per svalutazione crediti. Maggior informazione è data nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale della presente nota integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi caratteristici della società, costituiti da prestazioni di servizi di erogazione di acqua, depurazione, gestione fognatura, e da lavori eseguiti per conto di terzi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Anche i ricavi di natura finanziaria, segnatamente interessi attivi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Patrimoni destinati a specifici affari

La società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare, oppure accesso finanziamenti per uno specifico affare. Non vi sono pertanto informazioni da fornire ai sensi dei punti 20) e 21) dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le voci in bilancio sono espresse in euro e non esistono conversioni di voci da valute differenti.

Operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) ter dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha intrapreso nessuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e pertanto nessun credito o debito relativo risulta essere iscritto in bilancio.

Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile si precisa quanto segue:

- la società non possiede strumenti finanziari derivati;
- non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Tra i conti d'ordine sono iscritti gli importi garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate a copertura di eventuali rischi ambientali cui la società potrebbe incorrere nelle attività di deposito e smaltimento di fanghi, di bonifica di beni contenenti amianto, o per lavori di posa di condotte di acquedotto anche con attraversamento di strade provinciali e statali.

Si andranno ora di seguito ad elencare le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e di ogni altra correlata disposizione di legge.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impiegati	12	12	
Operai	19	16	3
Altri	2	2	
	33	30	3

Nel corso dell'esercizio si è avuto il pensionamento di un operaio e sono stati assunti quattro operai, di cui tre a tempo determinato per un anno.

Esame delle singole voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Prima di effettuare l'esame delle singole voci costituenti lo stato Patrimoniale ed il Conto Economico, si precisa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 punto 8) del Codice Civile, che nel corso dell'esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
407.922	160.209	247.713

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Licenze software	9.263	14.211		5.648	17.826
Altre	150.946	316.899		77.749	390.096
	160.209	331.110		83.397	407.922

Nell'esercizio sono state acquistate alcune licenze software.

Gli incrementi della voce "altre" sono relativi alle spese professionali sostenute per l'operazione di scissione, ed a lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria su impianti di proprietà dei Comuni di San Michele al Tagliamento e di Gruario.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Licenze software	26.304	17.041			9.263
Altre	275.125	124.179			150.946
	301.429	141.220			160.209

Nell'esercizio e nei precedenti non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.656.041	15.462.553	(12.806.512)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	2.346.688	
Rivalutazione economica	1.444.424	
Ammortamenti esercizi precedenti	(603.629)	
Saldo al 31/12/2011	3.187.483	di cui terreni 362.004
Eliminazione per scissione	(1.571.081)	
Ammortamenti dell'esercizio	(53.247)	
Saldo al 31/12/2012	1.563.155	di cui terreni 192.468

A seguito della scissione sono stati attribuiti alla società beneficiaria Caibt Patrimonio S.p.A., i fabbricati ed i terreni di proprietà, ad eccezione della sede sociale e del magazzino di Fossalta di Portogruaro, e dei relativi terreni sui quali insistono.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	10.818.590
Rivalutazione economica	4.913.035
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.857.667)
Saldo al 31/12/2011	11.873.958
Acquisizione dell'esercizio	556.020
Eliminazione per scissione	(11.619.478)
Giroconti positivi (riclassificazione)	173.967
Ammortamenti dell'esercizio	(263.605)
Saldo al 31/12/2012	720.862

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative alla realizzazione di reti idriche a Teglio Veneto, Portogruaro (frazione Lugugnana), nuovi allacciamenti a Gruaro e San Michele al Tagliamento, e ad una rete fognaria a Fossalta di Portogruaro, tutte opere realizzate dopo la scissione.

I "giroconti positivi" sono relativi all'iscrizione nella specifica categoria di reti lavori terminati nell'esercizio ma iniziati negli esercizi precedenti, quando erano stati rilevati quali immobilizzazioni in corso di realizzazione.

A seguito della scissione sono stati attribuiti alla società beneficiaria Caibt Patrimonio S.p.A., le reti idriche, i serbatoi e gli impianti di sollevamento esistenti alla data di effetto della scissione.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	597.729
Rivalutazione monetaria	20.792
Rivalutazione economica	(208.228)
Ammortamenti esercizi precedenti	(277.872)
Saldo al 31/12/2011	132.421
Acquisizione dell'esercizio	36.370
Ammortamenti dell'esercizio	(28.187)
Saldo al 31/12/2012	140.604

Tra le "acquisizioni dell'esercizio" si segnalano un periscopio per le video ispezioni, cisterne, pompe dosatrici, due idropulitrici un campionatore e un spettrofotometro.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	659.127
Rivalutazione economica	(33.048)
Ammortamenti esercizi precedenti	(531.355)
Saldo al 31/12/2011	94.724
Acquisizione dell'esercizio	42.286
Ammortamenti dell'esercizio	(46.312)
Saldo al 31/12/2012	90.698

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative ad un autocarro e varie macchine d'ufficio (computer, stampanti ecc).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	173.967
Acquisizione dell'esercizio	140.722
Giroconti negativi (riclassificazione)	(173.967)
Saldo al 31/12/2012	140.722

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative a lavori in corso per la realizzazione di reti idriche, di rete fognaria, interventi su depuratori, vasche di accumulo, ecc.

I "giroconti negativi" sono conseguenti alla definitiva realizzazione dei cespiti cui si riferiscono gli acconti iscritti in esercizi precedenti, ed alla conseguente iscrizione dei relativi importi nelle specifiche categorie.

Totale rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Con l'accoglimento dei valori della perizia redatta ai fini dell'articolo 115 del D.Lgs 267/2000, a seguito della trasformazione da azienda speciale a società per azioni, il valore di alcuni cespiti è stato rivalutato e quello di altri svalutato.

Si precisa che a seguito della scissione sono stati attribuiti alla società Caibt Patrimonio S.p.A. molti dei beni sui quali era stata originariamente effettuata la rivalutazione (gran parte dei terreni e fabbricati e tutti gli impianti e macchinari).

Nessun bene sul quale erano state effettuate svalutazioni è stato attribuito alla società beneficiaria della scissione.

Nelle tabelle che seguono si riportano gli importi delle rivalutazioni e svalutazioni effettuate in esercizi precedenti sui beni ancora esistenti in bilancio al 31/12/2012, distinto per categoria di cespiti.

RIVALUTAZIONI PRECEDENTI		
descrizione		importo
Terreni e fabbricati	€	411.523
Impianti e macchinari	€	-
Attrezzature industriali e commerciali	€	20.792
totale	€	432.315

Si riporta di seguito la svalutazione effettuata in sede di accoglimento dei valori della perizia di trasformazione, sui cespiti ancora esistenti a bilancio.

SVALUTAZIONI PRECEDENTI		
Descrizione		importo
Attrezzature industriali e commerciali	€	208.348
Altri beni	€	33.048
totale	€	241.396

Contributi in conto impianti

Negli esercizi precedenti, per la realizzazione di alcune infrastrutture idriche, Caibt S.p.A. ha ottenuto contributi in conto impianti.

A seguito della scissione tali contributi, assieme ai cespiti ai quali si riferiscono, sono stati attribuiti alla Caibt Patrimonio S.p.A..

Assimilati ai contributi in conto impianti sono gli incrementi tariffari previsti dall'articolo 141 della legge 388/2000, riscossi dal 2004 al 2010, finalizzati a finanziare la realizzazione di reti e impianti per la fognatura e la depurazione da parte del soggetto gestore, che pertanto sono iscritti tra i risconti passivi.

In aderenza quindi al comportamento costantemente adottato per la rilevazione contabile dei cespiti acquistati e/o realizzati anche con l'ottenimento di contributi, in accordo con le previsioni del principio contabile numero 16, i cespiti sono iscritti al costo storico, al lordo dei contributi ricevuti, mentre i contributi sono rilevati tra i ricavi diversi per la quota di competenza dell'esercizio, in contrapposizione all'ammortamento eseguito, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi sono sospese tra i risconti passivi.

I contributi già incassati ma relativi ad opere ancora da realizzare sono stati sospesi tra i risconti passivi, e la loro gestione a ricavi avrà inizio assieme al processo di ammortamento del cespite al quale si riferiscono.

I ricavi per contributi dell'esercizio sono pari ad Euro 53.649 mentre i risconti passivi per contributi di competenza di esercizi successivi sono pari ad Euro 1.519.904.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
13.031	12.065	966

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altri	12.065	966		13.031
	12.065	966		13.031

Sono qui iscritti i depositi cauzionali pagati a fornitori per utenze e servizi vari, che secondo corretti principi contabili trovano qui naturale collocazione.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
182.805	152.091	30.714

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
955.303	1.000.196	(44.893)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	653.698			653.698
Per crediti tributari	204.971			204.971
Per imposte anticipate	69.931			69.931
Verso altri	26.703			26.703
	955.303			955.303

I “crediti verso clienti”, al valore nominale, sono costituiti come segue:

- crediti per utenze, Euro 386.244;
- fatture da emettere, Euro 397.454.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2011	52.383
Utilizzo nell'esercizio	3.872
Accantonamento esercizio	81.489
Saldo al 31/12/2012	130.000

I “crediti tributari” sono costituiti come segue:

- ritenute subite su interessi, Euro 10.590;
- canoni erariali anticipati (competenza 2013), Euro 585;
- credito per Iva, Euro 193.728;
- credito per ritenute erariali su rivalutazione TFR, Euro 68.

Le “imposte anticipate” trovano origine in temporanee differenze tra i valori civili e fiscali di alcune poste di bilancio. Maggiore informazione sulla voce è fornita in seguito, nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale del presente documento.

Tra i crediti “verso altri” le voci più consistenti sono le seguenti:

- credito per rimborso quote “Altinia srl”, Euro 767;
- credito verso istituti previdenziali e assistenziali, Euro 6.546;
- pagamento anticipato assicurazioni per 2013, Euro 14.691.

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti italiani e di utenti situati nel territorio dei comuni soci.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.765.494	3.658.324	107.170

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	3.765.425	3.657.654
Denaro e altri valori in cassa	69	670
	3.765.494	3.658.324

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
830.145	1.007.379	(177.234)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei attivi su consumi acqua	570.896
Ratei attivi su canoni fognatura/depurazione	246.570
Ratei attivi su interessi	8.501
Altri di ammontare non apprezzabile	4.178
	830.145

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.159.710	11.972.457	(7.812.747)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	3.310.010		2.414.366	895.644
Riserve di rivalutazione	6.028.723		6.028.723	
Riserva legale	68.221	19.316	7.994	79.543
Riserva straordinaria o facoltativa	2.179.187	367.001	54.733	2.491.455
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	3		2
Utile (perdita) dell'esercizio	386.317	693.066	386.317	693.066
	11.972.457	1.079.386	8.892.133	4.159.710

In ottemperanza all'informativa richiesta dal punto 7- bis) dell'articolo 2427 del Codice Civile si fornisce la ripartizione del patrimonio netto in ragione dell'origine delle poste, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. Nella successiva tabella sono invece riportate le movimentazioni del patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione			Quota disponibile
		A	B	C	
A CAPITALE	895.644				
B RISERVE DI CAPITALE:					
<i>Totale Riserve di capitale</i>	0				0
C RISERVE DI UTILI:					
- Riserva legale	79.543	A	B		
- Riserva straordinaria	2.491.455	A	B	C	2.491.455
<i>Totale Riserve di utili</i>	2.570.998				2.491.455
E UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	693.066	A	B	C	693.066
<i>TOTALE (A+B+C+D+E)</i>	4.159.708				3.184.521
<i>Residua quota distribuibile</i>					3.184.521

* Legenda: A= per aumento di capitale; B= per copertura perdite; C= per distribuzione ai soci

La riserva legale può soltanto essere imputata al capitale sociale o utilizzata per copertura di perdite.

L'utile di esercizio, dedotto il 5% da destinare obbligatoriamente a riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile, è a disposizione dell'assemblea.

La riserva straordinaria è a disposizione dell'assemblea.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva Legale	Altre Riserve		Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
				Riserva straordinaria	Arr.ti unità euro		
Saldo al 1/1 esercizio precedente	3.310.010	6.028.723	49.879	1.830.697	-1	366.832	11.586.140
Destinazione del risultato d'esercizio						-366.832	-366.832
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni			18.342	348.490			366.832
Altre variazioni							
- Incrementi					1		1
- Decrementi							0
Risultato dell'esercizio precedente						386.317	386.317
Saldo al 31/12 esercizio precedente	3.310.010	6.028.723	68.221	2.179.187	0	386.317	11.972.458
Destinazione del risultato d'esercizio						-386.317	-386.317
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni			19.316	367.001			386.317
Altre variazioni							
- decrementi per scissione	-2.414.366	-6.028.723	-7.994	-54.733			-8.505.816
- altri decrementi							0
Risultato dell'esercizio in corso						693.066	693.066
Saldo al 31/12 esercizio in corso	895.644	0	79.543	2.491.455	2	693.066	4.159.708

Come deliberato dall'assemblea dei soci di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, l'utile dell'esercizio 2011 è stato

imputato a riserva legale per il 5%, ed a riserva straordinaria per il residuo.

Per effetto della scissione il patrimonio netto è stato ridotto per la quota proporzionalmente corrispondente ai rapporti trasferiti alla società beneficiaria Caibt Patrimonio S.p.A..

Azioni, azioni di godimento, obbligazioni ed altri strumenti finanziari

In ottemperanza all'informativa richiesta dai punti 17), 18) e 19) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si specifica quanto segue:

- il capitale della società è costituito da 895.644 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna;
- nel corso dell'esercizio la società ha annullato 2.414.366 azioni, del valore nominale di euro uno, a fronte dell'emissione da parte della società beneficiaria della scissione, Caibt Patrimonio S.p.A. di 2.414.366 azioni del valore nominale di euro uno;
- la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni, titoli o valori simili;
- la società non ha emesso altri tipi di strumenti finanziari.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
112.547		112.547

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo controversie con utenti		112.547		112.547
		112.547		112.547

Nell'esercizio è sorta una controversia con un utente del servizio fognatura e depurazione, relativamente alla quantità di metri cubi addebitati.

A fronte di tale controversia è stato iscritto un apposito fondo rischi, e l'importo accantonato, sulla base degli elementi noti alla data di redazione del bilancio, si ritiene sia la più ragionevole stima del possibile onere relativo all'esercizio a carico della società.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
372.947	347.097	25.850

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	347.097	83.925	58.075	372.947

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.645.633	5.135.608	(2.489.975)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	24.018	110.232	136.951	271.201
Debiti verso fornitori	1.065.351			1.065.351
Debiti tributari	226.503			226.503
Debiti verso istituti di previdenza	140.124			140.124
Altri debiti	942.454			942.454
	2.398.450	110.232	136.951	2.645.633

I "debiti verso altri finanziatori" sono relativi ad un finanziamento ricevuto dalla Cassa Depositi e Prestiti in esercizi precedenti, per la ristrutturazione della sede sociale, da restituire secondo un piano di ammortamento prestabilito. Nel corso dell'esercizio nessun nuovo finanziamento è stato acceso.

I "debiti verso fornitori" sono relativi a normali transazioni commerciali, i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti al termine dell'esercizio.

I "debiti tributari" accolgono solo passività per imposte certe e determinate. Tale voce è così costituita:

- Ritenute da versare, Euro 45.578;
- Irap da versare, Euro 20.159;
- Ires da versare, Euro 160.766.

I "debiti verso istituti di previdenza" rappresentano quanto dovuto per contributi previdenziali ed assistenziali relativi al 2012, comprensivi degli importi maturati su premi, mensilità aggiuntive e ferie, regolarmente pagati alle normali scadenze nel corso dei primi mesi del 2013.

Tra gli "altri debiti" le voci più consistenti sono le seguenti:

- cauzioni da utenti, Euro 662.272;
- debiti verso dipendenti per mensilità, premi, ferie, permessi e simili, Euro 218.720;
- debiti verso Atoi per spese di funzionamento, Euro 42.847.

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Tutti i debiti sono contratti nei confronti di operatori italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.519.904	3.997.655	(2.477.751)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi per contributi	1.505.245
Risconti passivi per quote tariffarie non di competenza	14.659
	1.519.904

I risconti passivi per quota tariffaria non di competenza, pari ad Euro 14.659, sono relativi alla quota di tariffa riferibile alla remunerazione (ammortamenti e oneri finanziari) degli investimenti previsti dal piano stralcio per l'anno 2011 e non ancora terminati alla fine dell'esercizio. Tale importo sarà imputato a ricavo nel momento in cui inizierà il piano di ammortamento degli investimenti ai quali si riferisce.

Si precisa che la quota di risconti passivi che spiegherà il proprio effetto oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 1.465.570.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa		4.592.927	(4.592.927)
Altri conti d'ordine	237.317	358.964	(121.647)
	237.317	4.951.891	(4.714.574)

I conti d'ordine evidenziano quanto segue:

- altri conti d'ordine, l'importo è relativo alle garanzie fidejussorie che gli istituti bancari hanno concesso, a favore di enti pubblici, per l'attività che la società svolge di bonifica di beni contenenti amianto, per l'attività di smaltimento fanghi e per lavori di posa di condotte idriche anche con attraversamento di strade provinciali e statali.

A seguito della scissione l'impegno al pagamento dei mutui contratti dai comuni per la realizzazione delle reti idriche è stato trasferito alla società beneficiaria Caibt Patrimonio S.p.A.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.848.504	6.143.843	704.661

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.531.874	5.856.517	675.357
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	50.696	5.138	45.558
Altri ricavi e proventi	265.934	282.188	(16.254)
	6.848.504	6.143.843	704.661

I "ricavi delle vendite e prestazioni" sono così costituiti:

- ricavi da articolazione tariffaria **Euro 6.379.894**:
 - relativi a vendita acqua potabile, Euro 1.683.075
 - ricavi per quota fissa, Euro 1.682.998;
 - ricavi relativi al servizio fognatura Euro 1.055.905;
 - ricavi relativi al servizio depurazione Euro 1.957.916;
- contributi utenti per costruzione nuovi allacciamenti, **Euro 44.474**,

- concorso utenti manutenzione allacciamenti e reti, diritti fissi sezionali a,b,d) **Euro 28.911;**
- progettazioni e direzione lavori Euro **7.717;**
- a sommare Euro **70.878**, riequilibrio tariffario.

Gli "incrementi immobilizzazioni per lavori interni" sono relativi al costo del personale tecnico impiegato nella progettazione delle reti idriche e fognarie e ai costi di realizzazione di nuovi allacciamenti.

Gli altri ricavi e proventi derivano da:

- prestazioni e servizi accessori per Euro **212.285**:
 - copertura assicurativa utenti Euro 93.699,
 - recupero spese consegna bollette Euro 70.442,
 - recupero spese per sollecito di pagamento Euro 12.006,
 - rimborsi ed indennizzi Euro 35.939
 - altri, Euro 199.
- Contributi in conto impianti per la quota di competenza dell'esercizio per complessivi Euro **53.649**.

Nell'esercizio sono incrementati i ricavi da articolazione tariffaria, in quanto a seguito di delibera dell' A.T.O.I. "Lemene", sono state aumentate del 7,50% le tariffe 2012 rispetto a quelle applicate nel 2011.

Inoltre dall'esercizio 2012 A.T.O.I. "Lemene" ha affidato a CAIBT S.p.A. la gestione del S.I.I. del Comune di Morsano al Tagliamento. Conseguentemente nel 2012 CAIBT S.p.A ha emesso fatture a circa 950 nuovi utenti, i quali pur non essendo collegati a reti di acquedotto, in quanto prelevano l'acqua autonomamente tramite pozzi artesiani, scaricano le acque residue nella rete fognaria, e sono quindi tenuti a pagare il servizio fognatura.

Ricavi per area geografica

Tutti i ricavi sono conseguiti nell'ambito territoriale dei comuni soci.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.784.548	5.377.845	406.703

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	386.196	350.375	35.821
Servizi	2.288.354	2.247.882	40.472
Godimento di beni di terzi	739.890	434.956	304.934
Salari e stipendi	1.189.869	1.118.348	71.521
Oneri sociali	387.928	364.644	23.284
Trattamento di fine rapporto	83.925	82.238	1.687
Altri costi del personale	1.155	1.197	(42)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	83.397	41.256	42.141
Ammortamento immobilizzazioni materiali	391.351	612.552	(221.201)
Svalutazioni crediti attivo circolante	81.489	41.750	39.739
Variazione rimanenze materie prime	(30.715)	20.417	(51.132)
Accantonamento per rischi	112.547		112.547
Oneri diversi di gestione	69.162	62.230	6.932
	5.784.548	5.377.845	406.703

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e per godimento beni di terzi

Il costo per acquisto materie prime è aumentato rispetto al 2011 in quanto ora la società gestisce direttamente la fognatura anche nei comuni di San Vito al Tagliamento e Morsano al Tagliamento.

Il costo per servizi è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il costo per godimento di beni di terzi è fortemente aumentato rispetto all'esercizio precedente in quanto, oltre al rimborso delle passività pregresse per l'ammortamento dei mutui accesi dai Comuni per investimenti nel settore idrico, dalla data di effetto della scissione la società paga un canone per l'utilizzo delle reti e degli impianti ora di proprietà di Caibt Patrimonio S.p.A..

Si ritiene opportuno riportare di seguito la composizione della voce B7) del conto economico, relativa ai costi per servizi, che costituisce la categoria di costo più rilevante.

Descrizione del conto	31/12/2012	31/12/2011
7) Per servizi	2.288.355	2.247.882
Trasporti	299	149
Lavorazioni esterne	601.156	633.374
Energia elettrica	657.222	624.187
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	331.258	392.405

Consulenze tecniche	69.404	53.354
Collaborazioni coordinate e continuative	63.000	54.000
Compensi agli amministratori	47.101	47.101
Compensi ai sindaci	22.560	22.757
Ricerca, addestramento e formazione	10.821	3.350
Pulizia esterna	17.733	17.414
Spese per analisi, prove e laboratorio	25.009	24.269
Servizi smaltimento rifiuti	198.572	141.432
Pubblicità (non materiale pubblicitario)	4.630	12.921
Servizi amministrativi	0	2.576
Mense gestite da terzi e buoni pasto	42.735	33.496
Manutenzione macchine d'ufficio	6.184	14.328
Spese telefoniche	13.448	14.608
Spese postali e di affrancatura	13.695	7.526
Spese servizi bancari	21.246	16.126
Assicurazioni diverse	68.672	44.495
Spese di rappresentanza	0	0
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	139	206
Spese spedizione bollette	47.843	47.377
Oneri previdenziali amm.ri e co.co.pro.	14.275	12.449
Altre ...	11.353	27.982

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo per il personale è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

La diminuzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è conseguenza dell'attribuzione alla società beneficiaria delle reti e degli impianti.

L'aumento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è conseguenza dell'ammortamento dei costi sostenuti per i lavori effettuati su immobili di terzi.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B.

L'incremento è relativo a contributi per consorzio di bonifica.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
36.560	(92.326)	128.886

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	137.377	100.237	37.140
(Interessi e altri oneri finanziari)	(100.817)	(192.563)	91.746
	36.560	(92.326)	128.886

Proventi da partecipazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, punto 11) del Codice Civile, si precisa che la società non ha conseguito alcun tipo di provento da partecipazione nel corso dell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 16) del conto economico, "altri proventi finanziari", è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				61.128	61.128
Altri proventi				76.250	76.250
Arrotondamento				(1)	(1)
				137.377	137.377

Interessi e altri oneri finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 17) del conto economico, "interessi e altri oneri finanziari" è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti				100.817	100.817
				100.817	100.817

L'importo esposto comprende anche gli interessi maturati fino alla data di effetto della scissione sui mutui e finanziamenti ora attribuiti alla società beneficiaria.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(5.122)	(6.179)	1.057

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Varie	4.483	Varie	1.192
Totale proventi	4.483	Totale proventi	1.192
Varie	(9.605)	Varie	(7.371)
Totale oneri	(9.605)	Totale oneri	(7.371)
	(5.122)		(6.179)

Il saldo delle partite straordinarie ha un impatto poco rilevante sul bilancio di esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	402.328	281.176	121.152

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	341.992	195.270	146.722
IRAP	117.008	96.849	20.159
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(56.672)	(10.943)	(45.729)
	402.328	281.176	121.152

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.095.394	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	301.233
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Svalutazione crediti indeducibile	77.570	
Accantonamento fondi indeducibile	112.547	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imu	9.615	
Costi relativi ad autovetture	15.180	
Spese relative a telefonia	2.690	
Altri costi indeducibili	408	
- accantonamento TFR a fondi pensione	(2.882)	
- Irap detraibile	(57.728)	
- sopravvenienze non tassabili	(2.203)	
- agevolazione ACE	(6.981)	
Imponibile fiscale	1.243.610	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		341.992

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.920.869	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	141.991	
- saldo partite straordinarie	(7.076)	
- costo dipendenti deducibile	(55.576)	
Imponibile Irap	3.000.208	
Onere fiscale (%)	3,9%	117.008

La "differenza tra il valore ed i costi della produzione" è data dall'aggregato (A-B) del bilancio, cui sono sommati il costo per il personale dipendente e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che rappresentano due costi non deducibili ai fini del tributo.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio è stata rilevata la fiscalità anticipata connessa alla svalutazione crediti indeducibile ed all'accantonamento al fondo rischi del passivo, accreditando le imposte anticipate a conto economico per Euro 56.672, ed incrementando di pari importo il credito per imposte anticipate.

In particolare la fiscalità anticipata relativa a svalutazioni crediti è stata rilevata ai soli fini Ires, mentre quella relativa all'accantonamento per rischi su controversie in corso è stata rilevata sia ai fini Ires che ai fini Irap.

La fiscalità anticipata è stata rilevata sulla base delle aliquote oggi in essere, pari al 27,5% per Ires ed al 3,9% per Irap.

Nei precedenti esercizi era stata rilevata la fiscalità anticipata su ulteriori accantonamenti a svalutazione crediti indeducibili di Euro 13.259.

La fiscalità differita è stata rilevata in bilancio per tutte le voci che potevano darne origine.

Tutti i relativi importi sono stati imputati a conto economico.

Si riportano nella seguente tabella le differenze temporanee createsi nell'esercizio, le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, le aliquote applicate.

Descrizione	Esercizio 2012			Esercizio 2011		
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate su variazioni temporanee dell'esercizio :						
- svalutazioni crediti non deducibili	77.570	27,50%	21.332	39.794	27,50%	10.943
- accantonamenti non deducibili	112.547	31,40%	35.340			
Totale per imposte anticipate dell'esercizio	190.117		56.672	39.794		10.943

Al 31/12/2012 il credito per imposte anticipate iscritto in bilancio è di Euro 69.931.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate da segnalare ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 2435-bis del Codice Civile che richiama l'art. 2427, primo comma, n. 22-bis.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	47.101
Collegio sindacale	22.560

Si precisa che il Collegio Sindacale è anche incaricato della revisione legale della società, pertanto il relativo compenso è stato determinato anche in funzione di tale attività.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fossalta di Portogruaro li, 24 maggio 2013

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Lorenzon Diego